



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*
DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

Ai Servizi Fitosanitari Regionali
Loro sedi

Al Istituto nazionale di riferimento
Protezione delle Piante - INRPP
dc@crea.gov.it

Oggetto: Nota tecnica: Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii. relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

L'art. 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020, relativo alle misure contro *Xylella fastidiosa*, definisce le condizioni che devono essere rispettate dai siti di produzione situati all'esterno di un'area delimitata per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione.

In aggiunta, per le piante da impianto, escluse le sementi, di *Coffea* L., *Lavandula dentata* L., *Nerium oleander* L., *Olea europaea* L., *Polygala myrtifolia* L. e *Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb. è previsto un controllo rafforzato anteriormente il primo spostamento all'interno dell'Unione, in quanto considerate maggiormente sensibili alle diverse sub-specie europee di *Xylella fastidiosa*.

Il Regolamento (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 ha modificato l'articolo 25 del Reg. (UE) 2020/1201, includendo *Lavandula angustifolia* Mill., *Lavandula x intermedia* Emeric ex Loisel., *Lavandula latifolia* Medik., *Lavandula stoechas* L., e *Salvia rosmarinus* Spenn. nell'elenco delle piante da impianto di cui al paragrafo 2 del citato articolo. Tale modifica si applica a decorrere dal 1° luglio 2025.

Con la presente nota tecnica, che sostituisce la nota Masaf n. protocollo n. 9240028 del 14/10/2020, si definiscono le procedure operative, approvate nella seduta del Comitato fitosanitario nazionale del 28/01/2025 per l'effettuazione delle ispezioni ufficiali nei vivai situati in area indenne ai sensi del citato art. 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii.

Codesti Servizi fitosanitari si attengono alla presente nota nello sviluppo delle attività e informano tutti gli operatori professionali iscritti al RUOP delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii.

Gli operatori professionali trasmettono annualmente ai Servizi fitosanitari regionali, mediante il prospetto allegato (Allegato 1), le previsioni di produzione e di primo spostamento delle piante da impianto di cui all'art. 25, par. 2, del Reg. (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii. entro il termine stabilito da ciascun Servizio fitosanitario regionale.

Sulla base dei dati acquisiti, i Servizi fitosanitari regionali predispongono per singolo centro aziendale il numero dei campioni e programmano la relativa attività di campionamento e analisi.

1. MODALITÀ DI ISPEZIONE E CAMPIONAMENTO DEL MATERIALE VEGETALE

Ai sensi dell'articolo 25, paragrafo 1, del suddetto Regolamento, un sito di produzione situato all'esterno di un'area delimitata deve rispettare le seguenti condizioni per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione:



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
Sviluppo Rurale
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

a) appartiene ad un operatore professionale registrato conformemente all'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031 ed è sottoposto a ispezione annuale da parte Servizio fitosanitario regionale;

b) è sottoposto, in funzione del livello di rischio, a campionamento e analisi per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa*, con l'utilizzo di uno dei metodi di prova elencati nell'allegato IV e tenuto conto delle informazioni riportate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria dell'EFSA.

Pertanto, i Servizi fitosanitari regionali dovranno definire il livello di rischio presente nei siti di loro competenza e di conseguenza il numero di campioni da sottoporre ad analisi.

Inoltre, ai sensi del paragrafo 2 dello stesso articolo, è previsto che le piante da impianto, escluse le sementi, di *Coffea* L., *Lavandula angustifolia* Mill., *Lavandula dentata* L., *Lavandula x intermedia* Emeric ex Loisel., *Lavandula latifolia* Medik., *Lavandula stoechas* L., *Nerium oleander* L., *Olea europaea* L., *Polygala myrtifolia* L., *Prunus dulcis* (Mill.) D.A.Webb e *Salvia rosmarinus* Spenn. possono essere spostate per la prima volta all'interno dell'Unione solo se il sito è sottoposto a campionamento e analisi, tenuto conto delle informazioni riportate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria dell'EFSA per *Xylella fastidiosa* e con l'utilizzo di uno schema di campionamento in grado di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1 % con un livello di confidenza almeno dell'80 %.

I Servizi fitosanitari competenti per territorio elaborano un calendario di campionamento e analisi che tenga conto delle previsioni di produzione e di primo spostamento trasmesse loro dagli operatori professionali interessati mediante l'allegato 1 del presente documento. Gli operatori autorizzati possono emettere il Passaporto per le piante di cui all'art. 25, par. 2, Reg. (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii, esclusivamente dopo aver ricevuto dal Servizio fitosanitario regionale la comunicazione ufficiale dell'esito negativo delle analisi previste al presente capo, che conferma la conformità fitosanitaria del sito di produzione.

I Servizi fitosanitari regionali ispezionano e campionano annualmente ogni sito di prima produzione delle piante di cui all'art. 25, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii. prima del primo spostamento di tali piante al di fuori del sito stesso.

Fermo restando l'obbligo da parte degli operatori autorizzati di comunicare ogni anno al SFR competente, entro i termini stabiliti, l'intenzione di produrre almeno una delle piante di cui all'art. 25, par. 2, del Reg. (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii., la conformità fitosanitaria del sito di produzione, ai fini dell'emissione del passaporto, è da intendersi fino al campionamento successivo.

1.1 MODALITÀ DI PRELIEVO DEI CAMPIONI VEGETALI

Poiché *Xylella fastidiosa* si localizza nel tessuto xilematico degli ospiti, nel picciolo, e nella nervatura centrale della foglia, è opportuno operare nel seguente modo:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

- i campioni devono essere formati da rami tagliati con attaccate le foglie;
- per piante piccole può venir inviata in laboratorio l'intera piantina o parti di piante;
- per piante con foglie sclerotiche (ad esempio Coffea), possono venir campionati i piccioli.

In relazione all'elevato numero di campioni potenzialmente oggetto di prelievo, sono utilizzati campioni pool per ciascuna specie vegetale ospite di *Xylella fastidiosa* oggetto della seguente procedura.

Nel caso di piante asintomatiche, la predisposizione di campioni pool può avvenire a livello di foglie o di germogli\rametti prelevando campioni di foglie (con piccioli) o rametti da piante asintomatiche. Si ricorda che i risultati dei test analitici sono fortemente dipendenti dalla qualità e tipologia del materiale vegetale oggetto di indagine. Per cui occorre che i prelievi dei campioni vegetali siano fatti in modo omogeneo e puntuale. Di seguito vengono definiti dei parametri minimi legati al tipo di campione prelevato per il laboratorio per le analisi di verifica.

Olea europaea (Olivo)

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
3-5 rametti/pianta di 10-15 cm con foglie oppure 5-8 foglie mature con picciolo prelevate da rami ben significati	5	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali/parti apicali germogli/sezioni legnose)	

Prunus dulcis (Mandorlo)

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
3-5 rametti/pianta di 10-15 cm con foglie oppure 5-8 foglie mature con picciolo prelevate da rami ben significati	5	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali/parti apicali germogli/sezioni legnose)	



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

Nerium Oleander (Oleandro)

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
5-8 foglie mature con picciolo/pianta	8	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali)	

Polygala mirtifolia

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
3-5 rametti/pianta	8	1 - 2 g (piccioli/parti apicali germogli/sezioni legnose)	

Coffea spp. (Caffè)

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio
5-8 foglie mature con picciolo/pianta	8	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali)

Lavandula angustifolia, Lavandula dentata, Lavandula latifolia, Lavandula stoechas, Lavandula x intermedia

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio
3-5 parti di pianta	8	1 - 2 g (parti di pianta)



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

Salvia rosmarinus

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione pool	Numero di aliquote del campione pool	Peso approssimativo del campione da laboratorio
3-5 parti di pianta	8	1 - 2 g (parti di pianta)

Aliquota: singola pianta da campionare, 8 aliquote = 8 piante da campionare, che andranno poi a costituire un campione unico per l'analisi.

Nell'esecuzione dell'ispezione annuale, lo schema di campionamento si applica alla consistenza numerica riferita ad un unico insieme (lotto) costituito da tutte le piante delle 11 specie ospiti eventualmente presenti nel centro aziendale di prima produzione, che andrà a costituire il *Number of units in lot* della tabella riportata nell'ISPM 31.

Ai fini della tracciabilità sulla fornitura/ricezione di piante di *Coffea L.*, *Lavandula angustifolia Mill.*, *Lavandula dentata L.*, *Lavandula x intermedia Emeric ex Loisel.*, *Lavandula latifolia Medik.*, *Lavandula stoechas L.*, *Nerium oleander L.*, *Olea europaea L.*, *Polygala myrtifolia L.*, *Prunus dulcis (Mill.) D.A.Webb* e *Salvia rosmarinus Spenn.* si applica quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2016/2031.

Esempio: centro aziendale con la seguente consistenza, presente al momento dell'ispezione:

	<i>Coffea**</i>	<i>Lavandula angustifolia**</i>	<i>Lavandula dentata**</i>	<i>Lavandula x intermedia**</i>	<i>Lavandula latifolia**</i>	<i>Lavandula stoechas**</i>	<i>Nerium oleander**</i>	<i>Olea europaea</i>	<i>Polygala myrtifolia**</i>	<i>Prunus dulcis**</i>	<i>Salvia rosmarinus**</i>	
<u>N° di piante presenti nel sito</u>	0	50	50	50	50	100	200	300	100	1000	100	<u>Totale piante 2.000</u>
<u>N° di piante da campionare in base all'ISPM 31</u>	0	4	4	4	4	8	15	23	8	77	8	<u>Piante da campionare 154</u>
<u>N° di campioni pool da prelevare con 5*8** aliquote (piante) per campione pool</u>	0	1	1	1	1	1	2	3	1	16	1	<u>Totale campioni pool 30</u>

Nell'esempio riportato, per 2.000 piante si devono prelevare **30 campioni pool**. Per la creazione dei campioni pool si arrotonderà sempre in eccesso



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
Sviluppo Rurale
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

1.2 PIANTE ASINTOMATICHE

Dal punto di vista operativo (ovvero come muoversi in un vivaio e\o impianto al fine di verificare la presenza di sintomi) si possono utilizzare schemi diversi, ma si consiglia di muoversi lungo le file e definendo la frequenza di prelievo: definire la consistenza numerica del lotto unico, verificare il numero di aliquote da prelevare secondo l'ISPM 31, dividere la consistenza/numero di aliquote per ottenere la frequenza di prelievo. Ad es. nel caso di cui sopra per *Olea europaea*: 500 piante/39 piante da campionare = 13 (per eccesso). Quindi, utilizzando lo schema a lato, ogni 13 piante prelevare una aliquota (5 aliquote formeranno un campione pool). Lo stesso schema si cercherà di riproporre anche per le piante in vaso su bancali nelle serre di produzione.

start	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				
19																				
20																				

1.3 PIANTE SINTOMATICHE

Quanto detto per le piante asintomatiche vale anche per le piante eventualmente sintomatiche presenti in un lotto oggetto di ispezione. Saranno campionate in modo prioritario le piante sintomatiche rispetto alle altre. In questo caso i campioni devono essere relativi alla singola pianta sintomatica e non faranno parte del campione pool. Per soddisfare lo schema di campionamento previsto con un'affidabilità del 80% ipotizzando un livello di presenza di piante infette del 1% (ISPM 31) i campioni restanti verranno prelevati da piante nelle immediate vicinanze di quelle sintomatiche prelevando campioni pool.

1.4 CAMPI DI PIANTE MADRI

Per i campi di piante madri, CAC e certificati, eventualmente presenti nei centri aziendali, per il campionamento si applicherà sempre l'ISPM 31 e l'insieme di campionamento sarà il singolo CPM distinto per specie, in questo caso si campionerà ogni singola pianta madre (no campioni pool).

I Centri di Conservazione (CCP) e di Premoltiplicazione (CP) di Olivo e Mandorlo (e se presenti anche per le altre specie) devono saggiare annualmente tutte le piante madri presenti, prima della



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

cessione del materiale di moltiplicazione, con metodi molecolari.

1.5 Materiale micropropagato

Per quanto concerne il materiale micropropagato, considerate le particolarità e la sicurezza del processo produttivo, il Servizio Fitossanitario competente, effettuati i controlli e le analisi sul materiale di propagazione che entra in laboratorio, effettuerà eventuali controlli periodici sulle piante in uscita sulla base dell'effettivo rischio fitossanitario.

2. PERIODO E MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO

La concentrazione del batterio nella pianta infestata dipende da fattori ambientali, dal ceppo di *X. fastidiosa* e dalla pianta ospite, quindi per massimizzare la probabilità di trovare il batterio, si dovrebbe effettuare il campionamento durante il periodo di attività vegetativa della pianta.

Per quanto riguarda il periodo e le modalità di campionamento i documenti di riferimento sono:

- EFSA Pest survey card on *Xylella fastidiosa*;
- PM 3/82 (1) Inspection of places of production for *Xylella fastidiosa*.
- PM 7/24 (4) Diagnostic for *Xylella fastidiosa*.

Il campionamento deve essere eseguito da ispettori e agenti fitossanitari con il supporto del soggetto autorizzato.

Durante la fase di campionamento deve essere garantita la tracciabilità dei campioni e/o delle aliquote *pool* prelevate.

I campioni in buste sigillate devono essere inviati a cura degli ispettori fitossanitari al laboratorio per le analisi.

Di norma i campioni devono essere inviati da parte del Servizio fitossanitario regionale a un laboratorio avente sede nella Regione di competenza dello stesso Servizio fitossanitario regionale. In caso di necessità il servizio fitossanitario competente si potrà rivolgere a un laboratorio designato ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2017/625 e ss.mm.ii., preferibilmente di una Regione limitrofa (questo per evitare il possibile spostamento di campioni positivi da una zona all'altra del territorio nazionale).

3. ANALISI DI LABORATORIO

Le analisi di laboratorio nelle zone indenni sono realizzate utilizzando le metodiche elencate nell'allegato IV del Regolamento (UE) 2020/1201 e ss.mm.ii.

Le analisi di I° livello sono eseguite presso i laboratori ufficiali del Servizio fitossanitario nazionale.

Le analisi di II° livello per la diagnosi di conferma sono eseguite presso i seguenti laboratori:

- CREA-DC Centro di Ricerca Difesa e Sperimentazione;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
ISRV

- CNR-IPSP Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante UOS di Bari.

I rapporti di prova delle analisi di laboratorio:

- Negativi sono inviati al Servizio fitosanitario regionale e da questo comunicato agli operatori autorizzati, permettendo l'emissione del Passaporto delle piante e la conseguente commercializzazione dei vegetali sottoposti a indagine.
- Positivi sono inviati al Servizio fitosanitario regionale che adotta le idonee misure fitosanitarie previste dalla normativa vigente.

4. BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- ISPM n. 31 – Methodologies for sampling of consignment.
- EFSA Pest survey card on *Xylella fastidiosa*.
- PM 3/82 (1) Inspection of places of production for *Xylella fastidiosa*.
- PM 7/24 (4) Diagnostic for *Xylella fastidiosa*.

ALLEGATI

- Allegato 1. Previsione produzione annuale.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE
Bruno Caio Faraglia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005

ALLEGATO 1 - LINEE GUIDA ISPEZIONE E PRELIEVO XYLELLA FASTIDIOSA

Previsione di produzione annuale

	DITTA:					CENTRO AZIENDALE (siti di prima produzione):					
	<i>Coffea</i> (caffè)	<i>Lavandula</i> <i>angustifolia</i>	<i>Lavandula</i> <i>dentata</i> (lavanda dentata, spigonardo)	<i>Lavandula</i> <i>latifolia</i>	<i>Lavandula</i> <i>stoechas</i>	<i>Lavandula x</i> <i>intermedia</i>	<i>Salvia</i> <i>rosmarinus</i>	<i>Nerium</i> <i>oleander</i> (oleandro)	<i>Olea europea</i> (olivo)	<i>Polygala</i> <i>myrtifolia</i> (polygala)	<i>Prunus dulcis</i> (mandorlo)
n° piante in prima* produzione											
Data prevista di primo spostamento**											

* piante provenienti da materiale di propagazione prodotto in azienda (autoproduzione). Per le piante acquistate, già passaportate, il campionamento e le analisi devono essere stati effettuati prima del loro primo spostamento.

** data in formato mese/anno (es. Nov/2025)